BISIGNANO Carenza idrica e viabilità, l'attacco del capogruppo consiliare del Pd

«E' una situazione inaccettabile»

Lo Giudice non ci sta: «Le attività produttive costrette a perdere clienti e profitti»

di ERMANNO ARCURI

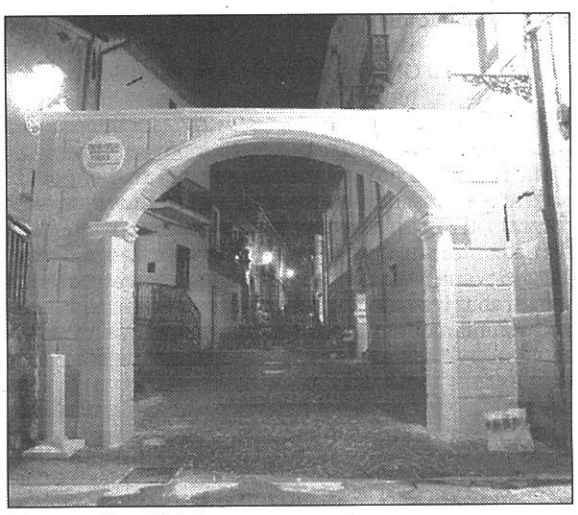
Francesco Lo Giudice

BISIGNANO - Il capogruppo in consiglio comunale del Partito democratico, Francesco Lo Giudice, interviene su un problema atavico per la cittadina di sant'Umile e cioè la penuria d'acqua, il consigliere dei democratici afferma: "Un'amministrazione comunale, come qualsiasi altra Amministrazione dello Stato, viene giudicata innanzitutto dalla quantità e dalla qualità dei servizi essenziali che riesce a garantire ai cittadini».

«Nella nostra Città – precisa il consigliere Lo Giudice - sono ancora insoddisfacenti servizi essenziali come l'acqua e la viabilità. E' inaccettabile che ancora oggi manchi l'acqua d'estate e ciò costringa le persone a sopportare notevoli disagi e sacrifici, non potendo neanche fare una doccia dopo un'intera giornata di lavoro, e costringa le attività produttive a perdere clienti e profitti, essendo costretti a chiudere i servizi igienici. Tutto questo nonostante il costo dello stesso servizio sia aumentato considerevolmente negli ultimi anni».

Se da un lato la situazione un po' in tutti i comuni peggiora, il problema è anche la qualità del liquido essenziale che viene utilizzato esclusivamente per uso igienico, per la potabilità quasi tutti fanno uso di acqua nei negozi oppure si va alle fontane in altri comuni. Il Capogruppo del Partito democratico Francesco Lo Giudice durante il consiglio comunale del 21 luglio scorso ha inoltre sottolineato alcune problematiche che non trovano soluzioni e ha aggiunto: "Stessa cosa dicasi per la viabilità. Ci sono ancora oggi chilometri di strada non bitumata e senza canali di scolo delle acque piovane, e chilometri di strada dove il bitume è quasi andato via per colpa delle numerose buche. Così come ci sono diversi punti della viabilità dove si evitano incidenti ogni giorno e che costituiscono pertanto fattori di rischio per i viaggiatori – conclude il consigliere Lo Giudice - Ciò costituisce un grave disagio e un pericolo per le persone che transitano sulle strade dal momento che ogni famiglia detiene in media due macchine e dal momento che ognuno di noi passa una parte considerevole della propria giornata sulle strade. Da oppositori non possiamo dunque far altro che invitarvi a fare di più, molto di più, di più e meglio per ripristinare al più presto il livello minimo dei servizi essenziali nella nostra Città".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il borgo antico di Malito

EVENTO "Malito borgo antico"

Origini del Savuto da riscoprire

MALITO - Giunto alla terza edizione, "Malito borgo antico", è da considerarsi, ufficialmente, la festa dei Casali della Valle del Savuto. Grande attesa per il 6 e 7 agosto.

La manifestazione, ideata dal sindaco Carmine Carpino e dalla sua amministrazione, vuole testimoniare e soprattutto ricordare, le origini storico-culturali della maggior parte dei paesi della Valle del Savuto, che intorno all'anno mille fecero la loro comparsa come centri economici e sociali nelle vicinanze di Cosenza.

Tutto ciò è pienamente confermato dai documenti storici, ma soprattutto dalle tradizioni culturali di questi antichi borghi.

E' proprio sulla comune tradizione storico-culturale che "Malito borgo antico" ha fondato la sua ragion d'essere, la finalità precipua è quella di far rivivere nel borgo l'atmosfera medievale, dove l'antico si riappropria per due serate di tutti gli angoli del paese.

Infatti il paese viene spogliato di tutti i simboli della modernità, e viene ricucito su di esso l'abito delle origini.

Tutto il centro storico è chiuso al traffico veicolare ed addobbato con stendardi e bandiere; gli antichi mestieri riemergono dalle botteghe artigianali dimenticate, i magazzini si trasformano in locande ed osterie, dove regna sovrano il legno, sulle strade si ascolta il rumore della gente che passeggia, e l'odore della paglia e del fieno prende il posto dello sgradevole gas di scarico delle automobili. L'intreccio degli odori provenienti dalle osterie e cantine, frammisto al suono di fisarmoniche e chitarre e dal calore delle danze etniche, inebria il viandante facendolo immergere in una atmosfera surreale.

> Nel centro storico rivive l'atmosfera medievale

Quest'anno la manifestazione sarà arricchita da un'importante parata storica alla quale prenderanno parte tutti i sindaci della Valle del Savuto, accompagnati dal proprio gonfalone, a testimonianza della storia del proprio Casale.

Il corteo si aprirà con una sfilata di abiti medievali, appositamente preparati da esperte sarte, che animeranno di colore il borgo di Malito per due serate, previa presentazioneufficiale dell'abito tradizionale dei casali cosentini e di quello del borgo di Malito.

Il sindaco Carpino, dopo il taglio del nastro posto sotto l'arco d'ingresso del paese, guiderà il corteo lungo le suggestive stradine del borgo, preceduto dagli sbandieratori "Citta di Bisignano".

L a serata proseguirà con una manifestazione teatrale sulla vita di San Francesco di Paola " a padda de focu" di Mirella Turco, messa in scena dalla "Compagnia amatoriale San Francesco" dell' Associazione "Smile" e proseguirà per tutta la notte con canti, balli e degustazioni enogastronomiche.

La seconda serata si svolgerà invece, all'insegna dell'arte giullaresca medievale, con menestrelli, mangiafuoco, giocolieri, ballerine e musici itineranti il tutto sempre accompagnato dagli antichi sapori delle deliziose pietanze appositamente preparate per l'evento.

AREA SAVUTO

Piano sviluppo rurale: nuovo incontro oggi

SAVUTO - Continua, con il coordinamento del presidente Lucia Nicoletti del Gal Savuto (Gruppo Azione Locale) l'attività di animazione territoriale del nuovo partenariato dell'area rurale Sud cosentina per la preparazione del Piano di sviluppo quinquennale.

Dopo la costituzione del nuovo partenariato pubblico-privato, e il contestuale avvio del lavoro tecnico di analisi dei fabbisogni e delle potenzialità dell'area rurale che comprende Savuto, Serre e Tirreno, si susseguono gli incontri con operatori economici e sociali, al fine di illustrare le azioni del programma finanziato con l'apporto dell'Unione Europea e della Regione Calabria. Dopo gli incontri tenuti a S. Stefano di Rogliano, Belmonte, Dipignano e Cellara, sono state fissate le seguenti date per i prossimi incontri, di cui viene data notizia anche sul sito www.galsavuto.it: oggi alle ore 18.30 a Campora San Giovanni per gli operatori del Tirreno, presso l'hotel al Torrione; giovedì 4 agosto ore 18.00 a Bocca di Piazza per gli operatori di Parenti e Aprigliano, presso il ristorante Columbia; venerdì 5 agosto ore 18.30 a Marano Principato per gli operatori dei comuni delle Serre, presso il centro sociale Baccelli; lunedì 8 agosto a Colosimi alle ore 18.30 presso il municipio per gli operatori di Colosimi, Bianchi, Scigliano, Pedivigliano e Panettieri.

pa.ta.

CERISANO Animali, controlli contro i maltrattamenti

Il cavallo era in buona salute ma non era "identificabile"

CERISANO - Gli agenti della Polizia Provinciale di Cosenza, in servizio al Distaccamento di San Giovanni in Fiore, su disposizioni del Sostituto Commissario Maria Antonietta Pignataro e sotto le direttive del dirigente provinciale Giovanni De Rose, si sono recati nel comune di Cerisano, sulla scorta di alcune segnalazioni giunte presso la centrale operativa del corpo, al fine di verificare presunti atti di maltrattamento ai danni di animali.

I controlli degli agenti della polizia provinciale

Dopo una ricognizione in alcune contrade agricole del comune, gli agenti hanno individuato un cavallo legato ad una corda all'interno di un uliveto. I poliziotti provinciali, supportati da personale del Servizio Veterinario dell'Asp di Cosenza fatto intervenire appositamente, hanno rintracciato il proprietario dell'animale e hanno rilevato che, benché il cavallo fosse tenuto in condizioni buone di salute, non era però in regola con gli obblighi d'identificazione previsti dalla legge.

I controlli finalizzati al benessere e alla prevenzione e repressione dell'insidioso fenomeno dell'abbandono degli animali, proseguiranno nei prossimi giorni sull'intero territorio provinciale, specie in vista dell'esodo estivo, tenuto conto che la Polizia Provinciale, è individuata in via prioritaria tra gli organi di polizia deputati alla prevenzione e al contrasto dei reati a danno degli animali.

MORANO In cura a Rende

Aquila reale ferita trovata nel Parco del Pollino

MORANO - Un'aquila reale che presenta un "trauma contusivo all'ala destra» è stata trovata da alcuni escursionisti a Morano Calabro, nel Parco del Pollino, ed è ora curata nel Cras di Rende. Lo ha reso noto il coordinamento territoriale ambiente del Corpo forestale, contattato dai turisti per il recupero dell'aquila. Nel Centro recupero animali selvatici di Rende che «da alcuni mesi non può ospitare animali per problemi economici», ma che continua l'attività «grazie all'impegno dei volontari» - si stanno valutando le condizioni dell'animale e «il tipo di intervento da fare». L'aquila è "costantemente monitorata, si è nutrita regolarmente e attualmente le sue condizioni appaiono buone».

CASTROVILLARI Il calendario

Oltre 20 appuntamenti per la stagione estiva

CASTROVILLARI - Più di venti appuntamenti, tra eventi culturali, sportivi, ludici e musicali, già avviati e in programma sino a metà ottobre, caratterizzano il Cartellone dell'Estate castrovillarese 2016, organizzato dal Comune in sinergia con alcune associazioni. Da ieri, presso i capannoni dell'Anas, l'associazione Nova Vox Aurea ha organizzato incontri di "ascolto, suoni e canti". Presso il parco giochi comunale il 4,6, 7, 12,13 e 25 agosto , dalle ore 21, il Centro Anziani "L'Amicizia" organizza serate di musica dal vivo e danza. Dall'8 al 12 agosto, dalle ore 21, presso il Castello Aragonese, ritorna "Cinema a Sud".

a.l.